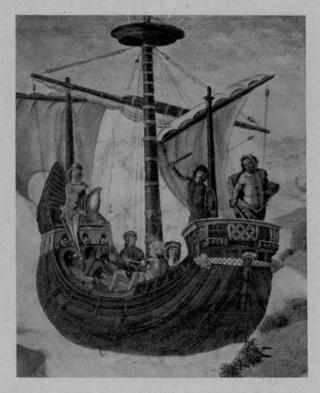
dizione contro la fiumana che in pochi anni si riversava d'Occidente in Oriente, per attingervi insperate fortune (1). Colle Crociate, vengono in Oriente i mercanti delle città tirrene appena risorte, e che dal bacino del Mediterraneo occidentale non erano mai usciti. Il ravvivarsi dell'attività occidentale ha oltremodo arricchite quelle città, che diventano sempre più operose, corrono quel mare nel quale da qualche tempo i Veneziani primeggiavano, ed iniziano l'aspra gara, che riassume la storia di tre secoli di politica mercantile dei tre grandi centri italiani, Venezia, Genova, Pisa, ai quali è principalmente dovuta la vita economica orientale.

Il rivolgimento portato dalle nuove imprese orientali e le rivalità con le altre città



Particolare del quadro « La spedizione degli Argonauti » di Fra Lorenzo Parentino (n. 1435).

(Padova, Museo civico).

italiane non trovano Venezia impreparata. Da principio essa non partecipa ai primi moti delle Crociate; vi si associa in appresso, quando essi minacciano di turbare le sue fortune, ed abilmente li domina per mantenere l'acquistata preponderanza, cui corrisponde il giornaliero incremento della marina e dei traffici. Da pochi anni aveva aumentato il numero dei viaggi annuali di navigazione mercantile, abbreviandone la durata con perfezionamenti tecnici; da pochi anni aveva meglio ordinato il regime marittimo, preparando un corpo di leggi, quando, arditamente, al principio del secolo XIII, si pose a capo della quarta crociata, che per più di mezzo secolo le assicurò il primato fra i suoi concorrenti in Oriente. Ottenne franchigia di ogni diritto fiscale sul territorio dell'impero, ebbe piazze di mercato di proprio jus e giudici propri, e v'è perfino chi crede